

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE ABRUZZO

e

AICA

(Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico)

La Regione Abruzzo, in nome dell'Assessore preposto a Lavoro e Formazione; Aree Interne; Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi., Avv. Andrea Gerosolimo, ed AICA- Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, rappresentata dal Presidente Prof. Giuseppe Mastronardi;

PREMESSO CHE

1. la Regione Abruzzo (d'ora in poi Regione) ritiene fondamentale lo sviluppo, il riconoscimento e la certificazione delle competenze connesse all'uso delle tecnologie informatiche, in aderenza:
 - agli obiettivi comunitari inerenti sia all'attuazione delle politiche di *lifelong learning*, definiti dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), sia alle iniziative per la riduzione entro il 2020 dei tassi di disoccupazione, indicate nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo ed al Consiglio del 23 novembre 2010 "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione" (COM 2010 – 682);
 - agli obiettivi nazionali riguardanti l'apprendimento permanente quale diritto della persona, definiti nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, 92*"(G.U. 15 febbraio 2013, n. 39);
2. la Regione intende perseguire tale obiettivo nell'ambito di un sistema di standard che garantisca:
 - la qualità dei percorsi formativi di acquisizione delle competenze;
 - la trasparenza delle relative certificazioni;
 - la neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software, in linea con la Direttiva governativa del 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicata nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2004 (*Articolo 4 – paragrafo b*);
 - la conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
 - l'accreditamento delle certificazioni da parte di ACCREDIA ai sensi del citato Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
3. la Regione, per il perseguimento di tale obiettivo, nell'ambito delle proprie attività di governo e di coordinamento in materia di innovazione tecnologica, di istruzione, di formazione professionale e di mercato del lavoro - **in conformità con il citato decreto legislativo - valorizza le conoscenze e abilità professionali certificate possedute dai cittadini secondo gli standard sopracitati:**
 - a. promuovendone il **riconoscimento** in termini di **correlazione con il quadro normativo regionale** afferente all'istruzione, formazione professionale e lavoro **in materia di standard minimi di**

competenza (Accordo Stato – Regioni del 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi minimi --*Paragrafo 2. Area tecnologica*);

b. garantendone la **trasparenza** e la **spendibilità nel mondo del lavoro**;

4. la Regione intende operare conformemente alla nota prot. n. 62566 del 9 giugno 2009 del Dipartimento Regolazione del Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico ed alla nota prot. n. 34763 del 22 maggio 2009 dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) per il perseguimento di obiettivi pubblici connessi con l'adozione delle certificazioni informatiche;
5. la Regione, in aderenza a quanto indicato nelle "*Linee guida e Rapporto sul futuro della formazione in Italia*" presentate il 15 dicembre 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende disporre di "*efficaci strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di formazione, per garantire la trasparenza nella gestione dei fondi e consentire una effettiva integrazione e valorizzazione delle politiche di formazione continua, in vista degli obiettivi europei per il 2020*";
6. la Regione sta già promuovendo iniziative di *LifeLong Learning* finalizzate al conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro;
7. AICA (Associazione culturale senza fini di lucro) costituisce per l'Italia l'Ente garante dei programmi europei relativi alle certificazioni *ECDL (European Computer Driving Licence)*, *e-Citizen*, *EUCIP/e-CF plus (European Certification of Informatics Professionals/e- Competence Framework)*, e *ICT4JOB* rispondenti ai suddetti requisiti. L'insieme di tali certificazioni si caratterizza, infatti, per la piena rispondenza alle citate norme europee e nazionali ed, in particolare, per:
 - il loro inserimento nei piani comunitari promossi dall'Unione Europea per lo sviluppo della *società dell'informazione*;
 - la loro neutralità rispetto ai prodotti e servizi offerti dai fornitori di hardware e di software;
 - la loro garanzia di conformità rispetto a norme di qualità definite a livello internazionale ed europeo;
 - l'accreditamento della certificazione ECDL da parte di ACCREDIA rilasciato in data 1 aprile 2014 con "certificato di accreditamento" n. 092C.
8. AICA intende favorire la diffusione di tali programmi anche offrendo condizioni agevolate per l'uso nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
9. il rilascio delle certificazioni *AICA* richiede apposite Sedi d'Esame espressamente autorizzate da AICA e l'adozione di apposite procedure in ottemperanza alle indicazioni europee;
10. la Regione ed AICA sono particolarmente impegnate a favorire il conseguimento di dette certificazioni da parte di portatori di handicap e che, a tal fine, AICA ha previsto specifiche modalità di erogazione degli esami di certificazione,

si conviene

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Articolo 2 – Adesione degli Enti formativi alla presente iniziativa

Le Scuole ed i Centri di formazione professionale accreditati, operanti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale, che vorranno aderire alla presente iniziativa (in aggiunta a quelli già accreditati, elencati nel sito www.aicanet.it, purchè abbiano conseguito o conseguano l'accreditamento nel sistema regionale della formazione professionale), potranno essere autorizzati da AICA, ove dispongano dei necessari requisiti, ad assumere la qualifica di Sede d'Esame e a svolgere – nel rispetto delle procedure fissate – gli esami per le certificazioni *AICA*.

Articolo 3 – Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

1. estendere a tutto il personale in servizio presso la pubblica amministrazione locale, la possibilità di accedere, su base volontaria, alle certificazioni oggetto della presente intesa secondo canali agevolati da concordare direttamente con AICA;
2. promuovere le certificazioni AICA, oggetto della presente intesa, nell'ambito degli interventi di formazione professionale, al fine di implementare e rafforzare il bagaglio di competenze dei soggetti coinvolti;
3. operare per il riconoscimento delle certificazioni AICA quale credito formativo nei sistemi di istruzione e formazione professionale;
4. riconoscere le certificazioni AICA nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze, al fine di garantirne la spendibilità professionale.
5. diffondere i termini della presente intesa presso i Centri per l'impiego, gli Organismi di formazione e le Agenzie per il lavoro in possesso dell'accreditamento regionale, al fine di agevolare le azioni di orientamento e placement.

Articolo 4 – Impegni dell'AICA

AICA si impegna a:

1. illustrare alle strutture scolastiche e formative del territorio il valore delle sue certificazioni ed i contenuti della presente intesa;
2. offrire la propria collaborazione alla Regione sia nell'ambito del processo di identificazione dei dispositivi per il raccordo degli standard indicati al precedente articolo 3 sia per le iniziative che si intenderà assumere per favorire, tramite le certificazioni AICA, la diffusione delle competenze informatiche sul territorio;
3. adeguare, ove si renda necessario, le proprie procedure di erogazione delle certificazioni per garantirne la conformità con il sistema nazionale e regionale di certificazione delle competenze;
4. applicare condizioni economiche agevolate a favore dei Centri di Formazione che organizzano corsi per i dipendenti pubblici del territorio;
5. offrire il più ampio supporto per lo sviluppo dei progetti di divulgazione delle competenze informatiche che la Regione intende promuovere;
6. assicurare l'accesso alla propria rivista on-line *Mondo Digitale*;
7. organizzare incontri e convegni, in collaborazione con la Regione, sul valore dei titoli formativi che AICA rilascia e sui risultati effettivamente conseguiti con lo sviluppo della presente intesa.

Articolo 5 - Durata

La presente intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata quadriennale, fatta salva la reciproca facoltà di disdetta, da attivare con tre mesi di preavviso.

Pescara, 18/10/2016

**Per la Regione Abruzzo
l'Assessore preposto a
Lavoro e Formazione; Aree Interne;
Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi.**

Avv. Andrea Gerosolimo



**Per AICA
Il Presidente
Prof. Giuseppe Mastronardi**

